RECLAMO ex art.35 O.P. tramite matricola carcere di Spoleto ( e copia tramite avv. Trupiano)

AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA ing. Roberto Castelli

AL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA dr. Giovanni Tenebra

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA dr. Azeglio Ciampi

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE UMBRIA

AL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI SPOLETO dr. Maria Grazia Manganaro

AL DIRETTORE DEL CARCERE DI SPOLETO dr. Ernesto Padovani

E per assicurata a.r. o fax a cura di mia madre Maria Teresa Cocco, 041-991402, l'inoltro a:

- all' "Ufficio Garanzia Applicazione della Pena" istituito dal Ministro Diliberto nel 1999
- alla dr.ssa Tullia Ardito, c/o carcere di
- alla Direttrice dell'Ufficio M.S.-41 BIS-EIV
- al Direttore dell'Ufficio Trattamento detenuti
- al Presidente della Commissione Carceri della Camera dei deputati
- al Sottosegretario Vietti
- al Sottosegretario Santilli
- al consigliere provinciale di Biella Renato Nuccio
- al consigliere regionale piemontese Rocco Papandrea, Torino
- al mio ex tutore arch.Franco Berlanda, Torino
- al sindaco di Spoleto
- al Presidente dell'Autority per la "privacy", Rodotà
- alla Prof.ssa Cinzia Carnevale del Comitato Bio-Etico Nazionale
- ALLA C.E.D.U. Consiglio d'Europa Strasburgo
- AL COMITATO DI PREVENZIONE DELLA TORTURA c/o CONSIGLIO D'EUROPA
- AL COMITATO PER I DIRITTI UMANI DELLE NAZIONI UNITE
- ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA DELL'AJA
- AL MINISTRO DEGLI INTERNI
- AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
- AL DIPARTIMENTO DELLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
- AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- AL PRESIDENTE DEL SENATO
- AL PRESIDENTE DELLA CAMERA
- AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CARCERI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
- AL SEGRETARIO DEL P.R.C.
- ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOLIDARIETA' A CHI SUBISCE LE TORTURE NELLE CARCERI ITALIANE
- all'On.Russo Spena ed ai firmatari della interrogazione collettiva al ministro Castelli
- all'avv. Vittorio Trupiano

E per conoscenza: ex art.123 cpp Procura della Repubblica Spoleto dr.Medoro 211/03/RGNR

Procura Generale della Repubblica Milano q.12-3-2004 Procura della Repubblica Torino dr.Guariniello q.15-5-2004 Procura della Repubblica Biella dr.ssa Soffio 2457/02/RGNR Procura della Repubblica Livorno dr.Rizzo 4647/02/RGNR

Io sottoscritto DORIGO PAOLO, prigioniero e sequestrato politico in relazione alla mancata concessione della revisione processuale chiesta dalla CEDU e dal Consiglio d'Europa, in atti generalizzato, sez. EIV CR Spoleto, detenuto dal 23.10.1993, già detenuto dal 18.6.1977 al 27.9.1977, dal 8.2.1985 al 13.2.1986, dal 25.9.1987 al 13.7.1989;-----reitero la richiesta di colloquio per avere Vs. chiarimenti con i Vs. responsabili, così come la richiesta di udienza con la dr.ssa Ardito Tullia, già vicedirettrice del carcere di Biella cui mi ero rivolto il 24.5.2002 chiedendo inchiesta interna circa il particolare trattamento che mi era riservato nel carcere di Biella, (la richiesta nei Vostri confronti Vi è stata inviata come reclamo già da un anno), persona con la quale mi è indispensabile avere un colloquio perché trattasi dell'unico funzionario ministeriale con cui sono riuscito a stabilire un rapporto di rispetto, stima e confronto lungo tutta questa carcerazione;-----circa il trattamento elettronico di controllo mentale cui sono sottoposto quantomeno dal 12 maggio 2002 con macchinari innestati nella mia testa con ogni probabilità il 10 gennaio 1996 presso il CTO reparto grandi ustionati di Torino, od all'ospedale di Novara il 4 gennaio 1996, trattamento che denuncio ininterrottamente dal 24 maggio 2002 e che intendo cessi immediatamente e del tutto come rivendico sin da quando me ne sono accorto, perché allucinante, pericoloso e dannoso alla salute, politicamente orientato alla negazione del diritto di pensiero e all'autodecisione della persona oltre che nazista, del tutto immotivato ed arbitrario, -----allo scopo di ottenere una perizia alla presente dei miei legali di fiducia e perito di parte per mezzo di sintonizzatore universale sulla mia persona in ambiente elettromagneticamente isolato, perizia che la magistratura ha sinora accuratamente evitato di disporre, evidentemente per non infastidire incredibili "indagini" su allucinanti mostrificazioni delle Digos di Torino, Pordenone, Milano, Bologna, Venezia, sommatesi le une alle altre nel tentativo reiterato da un decennio di costringermi a rinunciare -chissà per quale motivo, non essendo la mia posizione individuale giuridicamente di chissà quale rilievo- alla mia posizione morale, politica, etica e giuridica rispetto all'abuso di questa incredibile vicenda processuale e penale che subisco drammaticamente da anni ed anni.-----Fa presente che il recente esame di impedenzometria presso il CCT di Perugia in data 28.2.2004 è probante circa la presenza di fraudolenti apparecchi sottocutanei in quanto l'orecchio destro, con il quale sento alla perfezione e meglio che con il sinistro, non dà reazioni apprezzabili all'esame timpanometrico, e che ho dovuto persino querelare in data 12.4.2004 il direttore sanitario del carcere di Spoleto dr. Silvio Fiorani per la sua totale inadempienza nel merito, nel rapporto del 8.4.2004 infatti considerava, senza evidentemente saperlo leggere, nella norma, il referto dell'impedenzometria. Fa presente che lo scaricabarile tra Direttore, Direttore sanitario, Magistrato di sorveglianza, qui a Spoleto continua nella incredibile svogliatezza circa gli indizi evidenti della fondatezza delle mie denunce.-----L'esame di elettroencefalogramma del 27.11.2002 ha attestato frequenze di "grafoelementi" a 6-7 hz in stato di veglia ma è stato definito presso il CCT di Pisa "nella norma".-----Così come l'esame di risonanza magnetica nucleare (chiesta genericamente senza indicare la ricerca di corpi estranei) del 28.2.2003 presso l'ospedale di Spoleto ha dimostrato al di là della genericità esplicitamente evasiva del referto scritto che non ha rilevato danni cerebrali, che sono presenti sagome del tutto estranee alla morfologia cerebrale e del cranio che nessun radiologo interpellato ha saputo classificare, e della incredibile leggerezza della Direzione carceraria che ha chiesto all'epoca l'esame, non a caso a sue spese, SENZA MEZZI DI CONTRASTO e non funzionale delle aree uditive bensì generica, e senza accertamenti dei potenziali evocati uditivi, dell'orecchio interno e del tronco encefalo.-----

Fa presente che il sottoscritto NON HA ALCUNA PATOLOGIA PSICHIATRICA e in tal senso rimanda alla relazione più recente, del dr. Comite Mascambruno, del 25.9.2003, in cartella clinica.--Invio la presente agli organi inquirenti relativamente alle mie denunce e querele nel merito per i reati di ass.mafiosa ed eversiva (di destra), ovvero associazione a delinquere, tentato omicidio, violenza privata, danni esistenziali e biologici, abuso di potere, sostituzione di persona, ed altro.----Comunico che dal 1 giugno 2004 inizierò per questi motivi lo sciopero della fame fino alla morte e che non intenderò smettere finchè non sarò sottoposto a TUTTI gli accertamenti chiesti PRIMO TRA TUTTI LA PERIZIA CON SINTONIZZATORE UNIVERSALE SULLA MIA PERSONA DOPO LA QUALE, CON ESITO POSITIVO, SFIDO QUALSIASI MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA O MEDICO CARCERIERE A NEGARMI IL RICOVERO IN UNA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA. Faccio presente che rifiuto qualsiasi ricovero nel merito di questo sciopero della fame ad oltranza, in qualsiasi centro clinico, in quanto a causa delle mie varie iniziative critiche all'amministrazione penitenziaria ed ai miei trascorsi disciplinari e penali carcerari, rischierei la vita. Faccio presente al Sindaco di Spoleto di non disporre altro che il mio ricovero ospedaliero nella struttura civile di Spoleto in quanto rifiuterò ogni forma di T.S.O. e di alimentazione forzata: il mio caso è già noto in tutta Europa da poter permettere che sia sottaciuto o gestito come un fatto "personale" di psicosi od altro.-

TENENDO PRESENTE CHE-----

- OGNI INFORMAZIONE, ILLAZIONE DERIVATA, FALSITA' O FANTASIA INTERCETTATA
  DAL MIO PENSIERO E PRECEDENTEMENTE CATALOGATA DA QUESTI RICERCATORI"
  MI VENGA RESTITUITA IN UNICA COPIA ESISTENTE IN UN SISTEMA AS400 IBM
  (SISTEMA CHIUSO NON SERVER) CHE PROVVEDERO' A RIPULIRE INFORMANDO LI
  INTERESSATI AFFINCHE' POSSANO RIVALERSI IN SEDE LEGALE PER EVENTUALI
  DANNI RIVENDICABILI LEGALMENTE, AVUTI DA CHI MI SPIAVA IL PENSIERO,
  E CHI HA COMPIUTO QUESTE INTERCETTAZIONI MI RILASCI UNA
  DICHIARAZIONE SCRITTA E FIRMATA ALLA PRESENZA DI UN NOTAIO NELLA
  QUALE RICEVE IL MIO PERDONO IMPEGNANDOSI A NON DIFFONDERE IN ALCUN
  MODO QUANTO RICAVATO DA QUESTI SISTEMI INVASIVI DALLA MIA PERSONA
  PENA IL MIO DIRITTO DI RIVALERMI IN QUALSIASI FORMA E MODO IN CASO
  DI VIOLAZIONE DI QUESTO SUO IMPEGNO------
- VENGA DATA PUBBLICIZZAZIONE SUI MEDIA DELLA PRESENZA DI MICROCHIP POSTI
  NASCOSTAMENTE AL SOTTOSCRITTO E A MOLTI ALTRI DETENUTI NELLA MIA
- VENGANO ASPORTATI QUESTI MICROCHIP SOTTOCUTANEI IN OPERAZIONE CHIRURGICA ALLA PRESENZA DEL MIO AVVOCATO TRUPIANO E DI MIA EVENTUALE CONSORTE-
- MI VENGA CONCESSA UDIENZA ALL'UNICO FUNZIONARIO CHE STIMO (dr.ssa Ardito) PER CONFERIRE CON LEI DI QUESTE COSE PER UNA GIORNATA INTERA SU QUESTI ARGOMENTI E SEPARATAMENTE CON I RESPONSABILI DELL'UGAP SUI VERI ED OCCULTI MOTIVI DEL MIO MANCATO RITORNO NELLA SEZ. EIV DI

- BIELLA IL 27 GIUGNO 2002 AL TERMINE DEL PERIODO DI OSSERVAZIONE PSICHIATRICA-----
- FONDAZIONE CHE CURERA' IL CONTROLLO NELLE CARCERI E FUORI SU QUESTI SISTEMI (CITOFONI MESSAGGI SUBLIMINALI MICROCHIP E CONTROLLO MENTALE) PER DIFENDERE I DETENUTI ED I CITTADINI DA QUESTO GENERE DI TRATTAMENTI SU CUI AVVENGONO INCREDIBILI ED ALLUCINANTI ABUSI E FORME DI VIOLENZA CONTINUATA E GRAVISSIMA CHE PORTA ALLA PAZZIA ED ALLA MORTE CENTINAIA E FORSE MIGLIAIA DI PERSONE ANCHE IMPORTANTI MA SCOMODE DA ALCUNI ANNI A QUESTA PARTE IN ITALIA------
- ISTITUZIONE IN ITALIA DELLA PENA DI MORTE ANCHE RETROATTIVA PER STRAGE COMPIUTA (E NON DECLAMATA PER RABBIA E FRUSTRAZIONE CONSEGUENTE A TORTURE) E PER CHI ATTUA SISTEMI DI CONTROLLO MENTALE SU ESSERI UMANI PERCHE' E' COME UCCIDERE OGNI GIORNO PER MESI ED ANNI, MORALMENTE E PSICHICAMENTE OSSIA FISICAMENTE PERCHE' LA VITA E' ANCHE LIBERTA' INTERIORE PSICHICA, E QUINDI E' MOLTO PIU' GRAVE DELL'OMICIDIO------
- IO VENGA RISARCITO CON UNA CIFRA DI 10.000 EURO AL GIORNO (DANNI MORALI, INTELLETTUALI, DI MANCATA PRODUZIONE INTELLETTUALE ED ARTISTICA, DI STUDIO, BIOLOGICI, PSICOLOGICI, ESISTENZIALI, TEMPORANEI E PERMANENTI CONSEGUENTI AL TRATTAMENTO DI TORTURA UDITIVA E SPIONISTICA PERMANENTE) PER IL TRATTAMENTO DI SPIONAGGIO E TORTURA CHE SUBISCO DAL 15 GENNAIO 1996 (DATA APPROSSIMATIVA ATTIVAZIONE MICROCHIP CON SCATOLINO RADIO -CUI AL MOMENTO NON DETTI TROPPA IMPORTANZA PUR CAPENDO CHE ERA UNA COSA STRANA, E CHE CAPII COSA FOSSE SOLO DOPO LETTURA SERVIZIO SUI SISTEMI SOTTOCUTANEI AUDIOLOGICI IN MICROCHIRURGIA BIONICA -LUGLIO 2002- DA PARTE DI UNA DOCENTE UNIVERSITA' DI PADOVA) AL 12 MAGGIO 2002 E DI 50.000 EURO DAL 12 MAGGIO 2002 IN POI------

SE QUESTA RICERCA SCIENTIFICA NON POSSA NON CONTINUARE A CAUSA DELLA NON ASPORTABILITA' UNA VOLTA ACCERTATA O NON REVERSIBILITA' DELLA MIA CAPACITA' NON VOLUTA NE' SAPUTA NE' RICHIESTA IN ALCUNA OCCASIONE NELLA MIA VITA, RICETRASMITTENTE-UOMO, ALLORA DOPO LA SISTEMAZIONE DI QUANTO SOPRA OPTERO' TRA LA RICHIESTA DI EUTANASIA E LA GESTIBILITA' DI QUESTA SITUAZIONE IN UNA ABITAZIONE PROTETTA ELETTROMAGNETICAMENTE ED ISOLATA DA CENTRI ABITATI OVE VIVERE CON LA MIA EVENTUALE CONSORTE E CON ALTRE PERSONE EVENTUALMENTE IN QUESTA STESSA CONDIZIONE E SOTTO LA TUTELA DI QUESTA FONDAZIONE IN UNA COMUNITA' AUTOGESTITA OVE SI STUDINO E PRODUCANO SISTEMI DI PROTEZIONE DA QUESTA IMMONDA SOCIETA' OVE UN MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI COME GASPARRI CON LE SUE IMMONDE NORME LASSISTE VERSO IL TETTO DI MICROTESLA/MQ PUO' AGGIUNGERE DANNI AI DANNI DI UNA SOCIETA' CHE STA DIVENENDO UN GIOCATTOLO DI CONTROLLORI E CONTROLLATI AL SERVIZIO DELLE MULTINAZIONALI IMPERIALISTE E DEI SISTEMI POLITICI DI POTERE DA ESSE CONTROLLATI, GRAZIE ANCHE AGLI APPOSITI "BUCHI" NEI SISTEMI OPERATIVI MICROSOFT CHE PERMETTONO A CHIUNQUE DI ACCEDERE AI SISTEMI DEI CITTADINI ANCHE SOLO ATTRAVERSO NORME DI ACCESSO PREVISTE A TAVOLINO ED AUTOINSTALLANTI ALL'AVVIAMENTO DEI COMPUTERS.

Allego relazione dello psichiatra Comite Mascambruno, 17 pagg.

Distinti saluti

Paolo Dorigo

militante comunista prigioniero marxista-leninista-maoista

(a proposito delle "identità ministeriali e giuridico-giornalistiche", non appartenente ad alcuna organizzazione, e sempre dichiaratosi militante comunista prigioniero e nel 1996 militante rivoluzionario e militante per la costruzione del pcc, ma mai aderente ad alcuna organizzazione) Carcere di Spoleto, EIV Spoleto, 18.5.2004